

DURC interno: scade il 31 ottobre la presentazione

La scadenza per presentare all'Inps il modello SC 37 Durc interno è vicina ed è necessaria per usufruire delle agevolazioni normative e contributive in tema di lavoro e legislazione sociale. La nuova proroga si era resa necessaria per la mancata definizione, da parte del Ministero del Lavoro, delle modalità per semplificare la trasmissione del modello, unificando l'adempimento nei confronti di Inps e Inail. Ricordiamo, brevemente, che cos'è il DURC interno. Qualora l'Istituto previdenziale che rilascia il DURC è lo stesso soggetto che concede le agevolazioni contributive, cioè agisce in qualità di stazione appaltante, è consuetudine, nonché norma, che si verifichi in partenza la sussistenza dei presupposti per il rilascio del documento di regolarità. In questi casi, la richiesta di certificazione e il suo rilascio sono una procedura solo virtuale: il richiedente provvederà semplicemente ad indicare il codice identificativo del beneficio richiesto. Questo DURC, così come spiegato nella circolare 51/2008, viene definito dall'INPS DURC interno, ed è altra cosa rispetto a quello previsto per gli appalti di lavori, servizi e forniture pubbliche e lavori privati in edilizia. Per ottenere il DURC interno sono necessarie: correttezza degli adempimenti mensili/periodici; corrispondenza tra versamenti effettuati e versamenti accertati, come dovuti, dagli istituti interessati; inesistenza di inadempienze in atto; rateazione del debito contributivo approvata dall'istituto interessato; sospensione dei pagamenti a seguito di disposizioni legislative (esempio calamità naturali); richiesta di compensare il debito contributivo con un credito documentato. La verifica di queste condizioni è effettuata solo sulle posizioni contributive delle aziende con dipendenti. Non ostacolano il rilascio: i crediti dell'istituto iscritti a ruolo con cartella sospesa a seguito di ricorso amministrativo o giudiziario; i crediti dell'istituto non iscritti a ruolo, in pendenza di contenzioso amministrativo, ovvero in pendenza di ricorso giudiziario; aver beneficiato degli aiuti di Stato per i CFL non conformi alle regole dell'UE da rimborsare, e aver beneficiato delle agevolazioni previste per l'acquisizione di lavoratori di imprese sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria (DI n. 23/2003, legge n. 81/2003). Non permettono il rilascio del documento le violazioni commesse dai datori di lavoro interessati alle disposizioni penali e amministrative in materia di tutela delle condizioni di lavoro (sicurezza, riposi, lavoro irregolare). Il DURC interno ha validità mensile ed è rilasciato nel termine di 30 giorni dalla richiesta del beneficio (la richiesta del rilascio è rappresentata dalla trasmissione del modello DM10). Il termine di 30 giorni può essere sospeso per 15 se la situazione contributiva del datore dovesse risultare irregolare permettendogli così di sanare le eventuali inadempienze, per poter poi accedere regolarmente con il riconoscimento dei benefici.